

VITA IN CASA  
ANGOLO VERDE

# PIANTE D'AGOSTO: DISSETIAMOLE

**Piccoli impianti di irrigazione, coni, gel, persino bottiglie di plastica rovesciate: i segreti per assicurare loro l'acqua necessaria anche quando si è in vacanza**

Computer  
da irrigazione  
Gardena.



di **Simonetta  
Chiarugi**

**P**rima di partire per le vacanze estive, per evitare stress alle piante coltivate in vaso o il loro deperimento, è **necessario predisporre alcune accortezze affinché possano essere autosufficienti durante la vostra assenza.**

A prescindere dal periodo in cui non ci sarete, da primavera inoltra-

ta e fino a fine estate, se ne avete la possibilità traslocate le piante d'appartamento all'aperto sul terrazzo o in un angolo in giardino, unica raccomandazione è di non metterle al sole - i cui raggi brucerebbero le foglie - ma optate per una zona all'ombra purché molto luminosa. I miglioramenti non tarderanno a manifestarsi. **In questo modo saranno pronte ad affrontare meglio l'autunno e l'inverno** quando dovranno essere nuovamente trasferite in casa.

**PORTATELE ALL'APERTO** Raggruppate i vasi in modo che la vicinanza crei un microclima favorevole al loro sviluppo, sarà più semplice prendersene cura e agevolare al contempo l'instaurarsi di un piccolo ecosistema

che favorisce gli interscambi, anche le piante comunicano e gradiscono la compagnia di loro simili. **Sarà pure più agevole annaffiarle e predisporre un piccolo impianto di irrigazione automatico**, sono facilissimi da installare, potete prevedere anche un sistema con coni di terracotta che sfruttano la capillarità: l'acqua viene aspirata da un qualsiasi recipiente dal sottile tubo flessibile ed erogata direttamente alla pianta dall'elemento conico di argilla inserito nel terreno.

Se invece non potete trasferirle all'aperto e dovete assentarvi per qualche tempo, con qualche piccola accortezza non sentiranno la vostra mancanza e passeranno quasi indenni la vostra assenza.





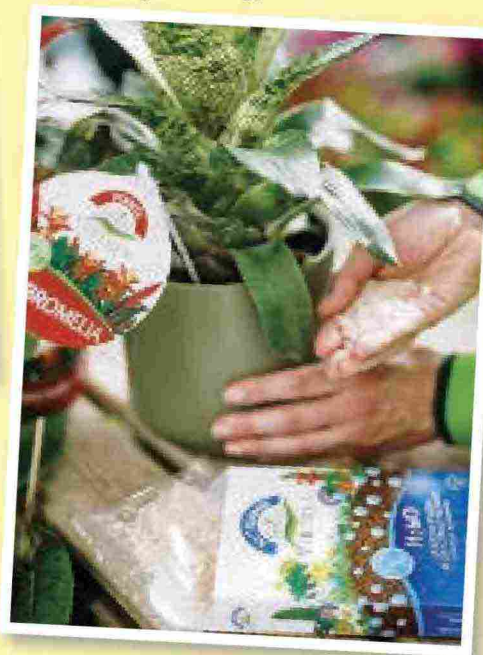
**In mancanza di un impianto di irrigazione automatico, il pericolo maggiore consiste nella disidratazione.** Si potranno utilizzare per un breve periodo metodi casalinghi che prevedono l'utilizzo di una capiente bottiglia di plastica come serbatoio d'acqua, basta praticare un foro sul tappo e uno sul fondo e capovolgerla inserendola nella terra dei vasi (attenzione alla dimensione del foro: non dovrà essere troppo grande per evitare di disperdere subito l'acqua o troppo piccolo).

**TUTTI I TRUCCHI** Grazie sempre al principio di capillarità, si può accostare ai vasi un secchio pieno d'acqua che sarà assorbita dal terreno delle piante circostanti attraverso strisce di tessuto arrotolate come fossero delle funi, delle quali un capo andrà inserito nel secchio e l'altro nei vasi vicini.

Per arginare il pericolo di disidratazione, **poco prima di partire vaporizzate abbondantemente le foglie precedentemente pulite con un panno in microfibra umido per eliminare la polvere** e liberare gli stomi tramite i quali avvengono gli scambi gassosi tra la pianta e l'atmosfera. Aggiungete inoltre vicino al gruppo di piante una bacinella piena d'ac-

**PER IRRIGARLE MENO QUANDO PIOVE**

Per un'irrigazione ottimale, che tiene conto del meteo, Gardena propone il Tester di umidità, da collegare al computer per irrigazione: sospende il programma impostato se il terreno è già umido.



**BAGNA IL TERRENO PER 20 GIORNI**

H2biO è la riserva d'acqua in gocce Viridea, adatta per tutti i tipi di piante e fiori. Un prodotto innovativo, ecologico e biocompatibile, ideato per prevenire i danni causati da innaffiature troppo frequenti o troppo scarse.



**UN SISTEMA SEMPLICE: I CONI DI TERRACOTTA**

Venduti in set, i coni per l'irrigazione a goccia possono essere collegati all'impianto di irrigazione o anche alle bottiglie di plastica per offrire il rifornimento d'acqua necessario quando si è in vacanza o in ufficio.

qua che con il caldo evaporerà contribuendo così a creare un ambiente più umido. **Un valido aiuto sono anche i granuli di gel che assorbono e trattengono l'acqua** e sono indicati per piante da interno ed esterno. Il prodotto va miscelato con il terriccio e consente una distribuzione uniforme dell'acqua alle radici.

**Per le piante poste all'esterno è infine sempre utile pacciamare il terreno alla base della pianta**, per trattenere maggiore umidità sulla superficie del suolo di coltivazione, con paglia, altro materiale organico come i dischi di fibra di cocco reperibili presso i garden center o la corteccia di pino.